

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 12 luglio 2005

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85001

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2ª Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 30 maggio 2005, n. 128.

Attuazione della direttiva 2003/30/CE relativa alla promozione dell'uso dei biocarburanti o di altri carburanti rinnovabili nei trasporti Pag. 5

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 18 maggio 2005.

Autorizzazione alla Scuola superiore della pubblica amministrazione, ad indire un corso-concorso di formazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 2004, n. 272 Pag. 12

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 24 giugno 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Kokona Elira, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato Pag. 13

Ministero della salute

DECRETO 18 maggio 2005.

Riconoscimento, alla sig.ra Arronenzi Rosanna, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra Pag. 14

DECRETO 18 maggio 2005.

Riconoscimento, al sig. Di Natale Elio, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di odontoiatra Pag. 14

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DECRETO 5 maggio 2005.

Delega delle funzioni conferite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Sottosegretario di Stato on. Federico Bricolo Pag. 15

DECRETO 6 maggio 2005.

Delega delle funzioni conferite dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Sottosegretario di Stato on. Silvano Moffa Pag. 16

Ministero delle politiche agricole e forestali

DECRETO 4 luglio 2005.

Modifica al disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Bivongi» Pag. 18

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO**Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano «Zestril»**

Con la determinazione n. aR.M.478/D16 del 28 giugno 2005 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale, nella confezione indicata.

ZESTRIL:

«30 mg compresse» 14 compresse - A.I.C. n. 026834046.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Astrazeneca S.p.a. titolare dell'autorizzazione.

05A06757**Revoca dell'autorizzazione all'immissione in commercio di alcune specialità medicinali per uso umano**

Con la determinazione n. aR.M.1002/D17 del 1° luglio 2005 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle sotto elencate specialità medicinali, nelle confezioni indicate.

ASMABEC CLICKHALER:

Polvere per inalazione 50 mcg/dose 1 inalatore 200 dosi - A.I.C. n. 034553014.

Polvere per inalazione 250 mcg/dose 1 inalatore 100 dosi - A.I.C. n. 034553038.

ASMASAL:

Clickhaler inalatore 750 mg polvere 114 mcg/spruzzo (dose misurata) pari 110 mcg/spruzzo (dose rilasciata) - A.I.C. n. 034135018.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Celltech Pharmaceuticals Limited titolare delle autorizzazioni.

Con la determinazione n. aR.M.301/D15 del 24 giugno 2005 è stata revocata, su rinuncia, l'autorizzazione all'immissione in commercio della sotto elencata specialità medicinale, nelle confezioni indicate.

DURATIRS:

«0,03 g/g pomata oftalmica» 1 tubo da 3,5 g - A.I.C. n. 032149015.

PILOGEL:

«4% gel oftalmico» tubo 5 g - A.I.C. n. 026211019.

PRONTAGEST:

20 contenitori monodose 0,4 ml - A.I.C. n. 032278018.

TOBRASONE:

Collirio flac. contagocce 5 ml - A.I.C. n. 029161015.

ALCODIN:

Capsule molli 80 mg, 20 capsule - A.I.C. n. 025143013.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Alcon Italia S.p.a. titolare delle autorizzazioni.

Con la determinazione n. aR.M.407/D14 del 14 giugno 2005 sono state revocate, su rinuncia, le autorizzazioni all'immissione in commercio delle sotto elencate specialità medicinali, nelle confezioni indicate.

FLOGAR:

«Forte» 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 023338027;

10 supposte - A.I.C. n. 023338066;

MECLUTIN:

pomata g 30 - A.I.C. n. 023522028;

MECLUTIN SEMPLICE:

pomata g 30 - A.I.C. n. 023525025;

STERINOR:

20 compresse - A.I.C. n. 025013018;

os sospensione 100 ml - A.I.C. n. 025013020;

sospensione pediatrica 100 ml - A.I.C. n. 025013032.

Motivo della revoca: rinuncia della ditta Istituto Biologico Chemioterapico S.p.a. titolare dell'autorizzazione.

05A06756-05A06758-05A06760**CENTRO NAZIONALE PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE****Avviso per la selezione di progetti di e-learning**

Visto il decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2002 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 marzo 2002, n. 68, recante: «Utilizzazione di quota dei proventi derivanti dalle licenze UMTS per il piano e-Government», che disciplina le procedure e le modalità per l'utilizzo dei fondi assegnati al finanziamento del piano d'azione di e-Government;

Visto l'art. 1 del decreto del Ministro per l'innovazione e le tecnologie 2 marzo 2004 che — nel quadro del Piano di azione di e-Government di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2002 — ha assegnato al CNIPA la competenza a dare attuazione a cinque progetti strategici nel settore informatico, per un finanziamento complessivo di € 118.500.000,00;

Considerato che tra i suddetti cinque progetti figura anche quello destinato alla «formazione e assistenza per gli enti locali (Scuola virtuale della P.A.)», con un finanziamento pari a € 4.500.000,00;

Vista la deliberazione 4 novembre 2004, con la quale il collegio del CNIPA — nell'ambito dell'importo complessivo € 4.500.000,00 a disposizione del progetto «Scuola virtuale della P.A.» — ha assegnato la somma di € 2.000.000,00 al finanziamento di progetti di e-learning per enti locali;

Considerato che il rafforzamento e l'introduzione di nuove metodologie per lo sviluppo delle competenze professionali sono riconosciuti, anche a livello europeo, come importanti elementi di sviluppo del processo di digitalizzazione delle istituzioni e del conseguente ammodernamento delle stesse;

Considerato, inoltre, che le amministrazioni, nel promuovere l'utilizzo dell'e-learning, devono rivolgere particolare attenzione al coinvolgimento di dirigenti e funzionari responsabili di servizi, quali principali promotori, all'interno delle proprie aree, dell'utilizzo di tali metodologie per lo sviluppo delle competenze necessarie per l'innovazione dell'istituzione di appartenenza;

Considerato, infine, che con la selezione dei progetti, di cui al presente avviso si intende favorire la creazione di un repository di materiali didattici fruibili in rete, che costituiranno un patrimonio condivisibile da diffondere e mettere a disposizione di tutte le amministrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno disciplinare gli obiettivi, le modalità ed i termini per la presentazione di progetti di e-learning concernenti tematiche attinenti alla formazione, mediante attività, metodologie e modalità operative coerenti con la direttiva 6 agosto 2004 — emanata dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie di concerto con il Ministro per la funzione pubblica in materia di progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 settembre 2004, n. 229;

E M A N A

il seguente avviso:

Art. 1.

Obiettivi

1. Nell'ambito dell'attuazione del piano di e-Government, il presente avviso ha lo scopo di individuare e cofinanziare progetti, proposti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano (di seguito indicati «enti proponenti»), finalizzati alla promozione dell'utilizzo delle metodologie e delle tecnologie di e-learning per la formazione dei propri dipendenti e di quelli degli enti locali presenti sul proprio territorio.

2. Il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione CNIPA cofinanzierà i progetti individuati, fino all'importo complessivo di € 2.000.000,00.

Art. 2.

Ambito di intervento dei progetti

1. Il presente avviso riguarda la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione (controllo) di iniziative progettuali attinenti ad attività formative.

2. Le attività formative dovranno essere rivolte ai dirigenti ed ai funzionari responsabili di servizio degli enti proponenti e degli enti locali presenti sul proprio territorio.

3. I progetti presentati dovranno sviluppare uno o più dei seguenti temi:

- a) management e utilizzazione dei sistemi informativi (EUCIP);
- b) gestione dei flussi documentali e nuove modalità di lavoro;
- c) project finance: come progettare l'innovazione utilizzando finanziamenti per le pubbliche amministrazioni;
- d) sicurezza e privacy delle informazioni e dei dati nei sistemi informativi;

e) acquisizione di beni e forniture di servizi (adempimenti connessi alla predisposizione di bandi e alla realizzazione di gare per progetti di innovazione tecnologica).

4. Le proposte progettuali dovranno essere conformi a quanto previsto:

dalla direttiva 6 agosto 2004 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro per la funzione pubblica, recante: «Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni», indicata nelle premesse;

dalle linee guida per i progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni;

dal Vademecum per la realizzazione di progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni.

5. I progetti dovranno, inoltre, essere coerenti con i piani formativi degli enti proponenti.

6. Il completamento dei progetti cofinanziati dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di perfezionamento della convenzione di cui al successivo art. 5.

Art. 3

Soggetti ammessi

1. I soggetti beneficiari del cofinanziamento ed aventi titolo a presentare i progetti come sopra individuati sono le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

2. I destinatari di ciascun progetto di e-learning saranno i dirigenti ed i funzionari responsabili di un servizio degli enti proponenti e, in misura non inferiore al 50%, dei rispettivi enti locali: province, comuni, unioni di comuni, comunità montane, comunità isolate e di arcipelago.

3. Gli enti locali individuati al comma precedente dovranno sottoscrivere un accordo con l'ente proponente il progetto. Tale accordo, stipulato tramite protocollo d'intesa, dovrà essere allegato ai documenti di progetto per la partecipazione al cofinanziamento di cui al presente avviso.

Art. 4.

Ammissibilità dei progetti

1. I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- a) presentati da uno dei soggetti indicati al precedente art. 3, comma 1;
- b) compilati sull'apposita modulistica elettronica predisposta dal CNIPA e resa disponibile agli indirizzi indicati al successivo art. 10;
- c) presentati entro, e non oltre, la data di scadenza indicata all'art. 6, comma 3, secondo le modalità specificate nella «Guida alla presentazione dei progetti».

Art. 5.

Cofinanziamenti

1. Il cofinanziamento assegnato ai singoli progetti di cui al presente avviso non potrà superare il 40% del costo totale degli stessi, con un tetto massimo di € 400.000,00; resta a carico dei soggetti proponenti la copertura della quota residua.

2. Nel caso in cui un progetto benefici di ulteriori finanziamenti, il cofinanziamento erogato dal CNIPA, sommato agli altri, sarà di entità tale da non determinare un finanziamento totale, per ogni progetto, superiore ai costi stimati di ciascun progetto medesimo.

3. I rapporti tra il CNIPA e gli enti assegnatari dei cofinanziamenti sono regolati da apposita convenzione, il cui schema sarà reso disponibile agli indirizzi di cui al successivo art. 10.

4. Il cofinanziamento sarà erogato in quattro tranche così individuate:

il 20%, successivamente alla stipula della convenzione con il CNIPA di cui al comma precedente ed alla formalizzazione dell'aggregazione di cui all'art. 3, comma 3;

il 30%, successivamente alla positiva valutazione, da parte di un Comitato tecnico nominato dal CNIPA, della progettazione esecutiva dell'intervento formativo e alla produzione di tutti i materiali didattici previsti dal progetto;

un ulteriore 30% successivamente alla positiva valutazione, da parte del suddetto Comitato, dei risultati della fruizione da parte di almeno il 50% dei destinatari del progetto;

il restante 20%, successivamente alla conclusione del progetto ed alla positiva valutazione, effettuata dal suddetto Comitato tecnico, del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto medesimo.

Art. 6.

Presentazione dei progetti

1. La trasmissione delle proposte di progetto e la documentazione attestante la formalizzazione dell'aggregazione dovranno avvenire esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità indicate nell'allegato «Guida alla presentazione dei progetti», disponibile agli indirizzi indicati al successivo art. 10.

2. I progetti dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'ente proponente, o da un suo delegato, secondo le modalità indicate nell'allegato «Guida alla presentazione dei progetti».

3. Le proposte di progetto dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica elarning@cnipa.it entro, e non oltre, 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 7.

Valutazione dei progetti

1. I progetti saranno valutati dall'apposita commissione prevista all'art. 3, comma 4, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2002, che proporrà al CNIPA la relativa graduatoria, l'assegnazione dei finanziamenti e l'ammontare di ciascuno.

2. I progetti saranno valutati sulla base dei criteri di seguito descritti (riportati in ordine decrescente d'importanza):

Criteri	Punteggio massimo attribuibile
<p>Qualità del progetto Questo criterio prende in considerazione: la chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere, l'adeguatezza del piano di attività agli obiettivi di progetto, la struttura organizzativa del progetto, la pianificazione delle attività, la completezza della documentazione di progetto, l'organizzazione e la pianificazione del monitoraggio di progetto, la pianificazione dell'attività di valutazione, la fornitura di servizi e di attività ulteriori - registrazioni, assistenza tutoriale, modalità di comunicazione, faq, ecc. - l'inserimento di modalità di valorizzazione per il personale che frequenterà i corsi - ad esempio crediti - e la congruità dei costi</p>	30
<p>Qualità dei materiali didattici Questo criterio prende in considerazione: la rilevanza ai fini degli obiettivi formativi prefissati, in considerazione dei destinatari, l'approfondimento scientifico dell'argomento trattato, la completezza dei materiali, l'accuratezza del linguaggio, l'accessibilità, la coerenza metodologica, l'interattività e la multimedialità. Sarà valutata positivamente l'eventuale collaborazione con strutture universitarie</p>	30
<p>Qualità della soluzione tecnologica L'analisi verterà in termini di: rispondenza agli standard richiesti negli allegati e nel «Vademecum», caratteristiche tecnologiche del progetto, adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto, usabilità e accessibilità.....</p>	15
<p>Quota di cofinanziamento richiesta rispetto al tetto massimo disponibile Questo criterio intende verificare la percentuale di cofinanziamento richiesta rispetto al tetto massimo disponibile; l'attribuzione del punteggio sarà calcolata con il seguente metodo: - se $QFR \leq 20$, allora $P_i = 10$ - se $20 \leq QFR \leq TMD$, allora $P_i = 10 - [(QFR - 20)/2]$ P_i è il punteggio da attribuire alla quota di cofinanziamento richiesto dall'ente i-esimo QFR è il valore della quota di cofinanziamento richiesta 20 è il valore della quota di questo cofinanziamento corrispondente alla percentuale 20% TMD è il tetto massimo disponibile da richiedere per il cofinanziamento e corrisponde al 40%, come indicato al precedente art. 5, comma 1</p>	10
<p>Riuso dell'esperienza progettuale e realizzativi Questo criterio intende analizzare: la modularità dei contenuti, l'esistenza di un piano di trasferimento del progetto, la scalabilità della soluzione e l'economicità del trasferimento, l'eventuale supporto nell'attuazione di interventi analoghi in altri cicli di vita interni all'amministrazione proponente</p>	10
<p>Copertura del territorio Questo criterio prende in considerazione: la pluralità di amministrazioni coinvolte e la loro varietà tipologica, vale a dire la capacità di coinvolgimento di enti anche differenti per tipologia e presenti nel territorio dell'emittente-proponente</p>	5
Totale punteggio	100

Art. 8.

Monitoraggio

1. CNIPA effettuerà il controllo dello stato di avanzamento dei progetti sulla base di un apposito piano presentato dai proponenti i progetti stessi, con specifico riferimento a quanto prescritto dagli stati di avanzamento, come previsto al precedente art. 5, comma 4.

Art. 9.

Riuso dei progetti

1. Le amministrazioni beneficiarie dei cofinanziamenti si impegnano a mettere a disposizione delle altre amministrazioni pubbliche le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito dei progetti cofinanziati sulla base di specifici accordi e nel rispetto della normativa vigente.

Art. 10.

Documenti e informazioni

1. La modulistica — con la relativa guida alla compilazione — la guida alla presentazione dei progetti, la direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie e del Ministro per la funzione pubblica 6 agosto 2004, recante:

«Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni - le Linee guida e il Vademecum per i progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni, i documenti di riferimento e qualunque altra informazione relativa al presente avviso sono disponibili ai seguenti indirizzi:

a) <http://www.cnipa.gov.it>;

b) <http://www.crcitalia.it>.

2. Per fornire eventuali chiarimenti sul testo dell'avviso e dei sopra richiamati documenti è istituito un servizio di help desk, che opera esclusivamente per via telematica all'indirizzo scuola-virtuale@cnipa.it (tel. 0685264381)

05A06752

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 e 6 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 150, si rende noto che le sottoelencate imprese, aventi sede legale nella provincia di Vicenza, assegnatarie del marchio identificativo indicato, hanno cessato la propria attività e sono state cancellate dal registro degli assegnatari di cui all'art. 14 del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 con le seguenti determinazioni dirigenziali:

N.	Data determinazione	Codice	Ditta	punzoni ritirati	punzoni smarriti
2	4 gennaio 2005	2379-VI	Dimast Creazioni S.r.l., via G. Galilei n. 3 - Arcugnano (Vicenza)	1	0
3	5 gennaio 2005	442-VI	Boscaro Roberto di Boscaro Eugenio, via Pedrollo n. 11 - Caldogno (Vicenza)	7	0
4	5 gennaio 2005	802-VI	Faggion Paolo, via Genova n. 8 - Creazzo (Vicenza)	10	0
5	5 gennaio 2005	820-VI	Dal Lago Claudio, via Serbelloni n. 14 - Vicenza	4	0
6	5 gennaio 2005	1784-VI	Fibar S.a.s., via Roma n. 1 - Grumolo delle Abbadesse (Vicenza)	2	0
7	5 gennaio 2005	42-VI	Piccolo Mario S.n.c. - Contrà San Bartolo n. 59 - Vicenza	4	0
8	5 gennaio 2005	2457-VI	Gloss S.r.l. u.s., via Brescia n. 37 - Torri di Quartesolo - (Vicenza)	2	0
9	7 gennaio 2005	1770-VI	Target S.n.c., via Zamenhof n. 637 - Vicenza	5	0
10	7 gennaio 2005	2256-VI	Carolo Giovanni Cipriano, via Gioberti n. 6 - Costabissara (Vicenza)	2	0
16	20 gennaio 2005	1892-VI	Pavan Romeo S.n.c., via Riviera Berica n. 475/B - Vicenza	7	1
17	24 gennaio 2005	1312-VI	Essere S.r.l., via GG. Trissino n. 120 - Vicenza	8	0
18	24 gennaio 2005	2115-VI	Anna Roberta Collezioni S.n.c., via dell'Artigianato n. 54 - Bolzano Vicentino (Vicenza)	6	0
23	31 gennaio 2005	1544-VI	Tuttoro S.r.l., via E. Fermi n. 1 - Brendola (Vicenza)	17	0
24	31 gennaio 2005	2409-VI	Fabbris Fausto, via Are n. 17 - Sandrigo (Vicenza)	1	0
25	31 gennaio 2005	2383-VI	Tecno 2000 S.r.l., piazzale Cadorna n. 6 - Bassano del Grappa (Vicenza)	1	0
29	8 febbraio 2005	2095-VI	Manuel Gold di Scarfò Fioravante, via Galilei n. 3/AE - Arcugnano (Vicenza)	2	0
30	8 febbraio 2005	52-VI	F.lli Miotti S.a.s., via E. di Velo n. 24-26 - Vicenza	12	3
31	8 febbraio 2005	2191-VI	Billi Preziosi di Basoni Giampaolo, via da Palestrina n. 53 - Vicenza	2	0
32	8 febbraio 2005	1761-VI	Maber Oro S.n.c., via Garibaldi n. 2 - Trissino (Vicenza)	2	0
33	8 febbraio 2005	2434-VI	Zahan Indian Jewelers di Mursheed Mohammed Zahan, via Gorizia n. 28 - Vicenza	1	0
35	14 febbraio 2005	90-VI	Scapin Lorenza, via Leoncavallo n. 91 - Vicenza	5	0
36	14 febbraio 2005	2232-VI	Petra S.r.l., via Monte Ortigara Superiore n. 2 - Pozzoleone - Vicenza	1	0